

e p.c. ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Marche
Direzione generale
arpam@emarche.it
Dipartimento di Ancona
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 171 dell'11 maggio 2018 per l'esercizio della Raffineria della Società API Raffineria di Ancona S.p.A. sita nel Comune di Falconara Marittima (AN). Diffida ai sensi art. 29-decies del D.lgs. 152/06 per inosservanza del le prescrizioni autorizzative di cui al la nota ISPRA protocollo n. 2021/69318 del 29 dicembre 2021.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 2021/69318 del 29.12.2021, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), acquisita al protocollo n. MATTM/147056 del 29.12.2021, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, a trasmettere quanto richiesto ai punti b) e c) della suddetta nota con i tempi e le modalità ivi indicati.

Si rammenta, in proposito, che il sopra citato articolo 29-decies, comma 9, alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che, come segnalato da ISPRA nella nota allegata, le violazioni non sono state precedentemente accertate nel corso dell'ultimo anno.

Unitamente alle informazioni richieste al sopra citato punto b), si diffida inoltre codesto gestore a:

- b1) trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, una relazione tecnica riportante la descrizione completa dell'attuale configurazione dell'impianto TAS di trattamento acque, comprensiva delle vasche e dei serbatoi di accumulo utilizzati e/o destinati allo stoccaggio delle acque da trattare e dei relativi sistemi di collettamento all'impianto, al fine di valutare, congiuntamente alla Direzione di questo Ministero competente in materia di gestione dei rifiuti, la necessità di avviare uno specifico procedimento di riesame parziale dell'AIA;

- b2) comunicare tempestivamente ogni futuro utilizzo dei serbatoi di stoccaggio del greggio per l'accumulo di acque in eccesso.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)